Biblioteca Fardelliana
TRAPANI
Ing. Genovese Giovanni
Piazza Stazione
TRAPANI

PUBBLICITA'
Corriere Trapanese
TELEFONO
18-20

ANNO III-N.33 - 1 COPIA L.15

SETTIMANALE D'INFORMAZIONI

CORRIERE TRAPANESE

Sabato, 21 Ag

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - Piazza Teatro, 5
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE SECONDO GRUPPO —
Abbonamento per un anno: Sostenitore L. 3.000, ordinario L. 1000
Abbonamento per sei mesi: Ordinario L. 550-Un numero arretrato L.30
I MANOSCRITTI ANCHE SE NON PUBBLICATI, NON SI RESTITUISCONO
Inserzioni pubblicitarie: Concess. esclusiva
Distrib. e vendita del Giornale: Conces. escl.
OLDAE via Libertà, 45

PUBBLICITA'
Corriere Trapanese
TELEFONO
18-20

BIBLIOTECA FARDELLIANA TRAPANI

LETTERA APERTA

Questa la storia Signor Sindaco

Caro Professore,
qualche nostro recente articolo, in cui venivano trattati con coraggiosa chiarezza i più assillanti problemi cittadini, ha fatto circolare delle voci alle quali vogliamo non credere, ma che ci costringono tuttavia a precisare ulteriormente il nostro pensiero. Le solite anime timorate ed i soliti maligni, che spesso si compiacciono di attribuire agli altri le loro opinioni ed i loro pensieri, ci hanno parlato di un Suo preteso risentimento nei nostri riguardi, ci hanno accusato di esser venuti meno ai nostri doveri di amicizia verso di Lei, o, peggio ancora, di avere agito sotto la pressione di forze occulte che cercherebbero di creare sulla Sua persona una corrente di impopolarità per chi sa quali tenebrosi fini. Noi siamo certissimi, caro Professore, che Ella non pensa tutto questo; ma siccome altri può credere che Ella lo pensi, è necessario fissare una volta per sempre i veri termini della situazione.

Chi ci legge, anche superficialmente (e tanto meglio poi chi ci conosce), sa quali siano sempre stati e quali ancora ed immutabilmente siano il nostro affetto, la nostra stima, la nostra devozione per Lei, per Lei uomo, per Lei Professore Gustavo Ricevuto. Ma è pur vero, caro Professore, che Ella è anche Sindaco della città, designato dalla volontà popolare e dalla fiducia del popolo ad amministrare la nostra Trapani. Come Sindaco, pertanto, Ella è soggetto al controllo della pubblica opinione; e noi, che della pubblica opinione siamo modestissimi interpreti, verremmo meno ad un preciso dovere se, confondendo le personali relazioni di amicizia col nostro compito di giornalisti, non esercitassimo la nostra onesta ed imparziale critica, anche sul Suo operato.

Precisato ciò, Signor Sindaco, La preghiamo di volerci, colla Sua abituale cortesia, seguire per un tantino nel nostro ragionamento. Quando Ella, Signor Professore, venne eletto Sindaco della Città — ora è esattamente un anno — spinse la Sua cortesia fino a pregarci (ricorda?) di volerLa aiutare nel Suo gravoso compito, col segnalarLe attraverso il nostro Giornale, quelle necessità, quelle manchevolezze, quegli inconvenienti, la cui eliminazione potesse, anche se minimamente, alleviare il disagio dei poveri abitatori di questa sfortunata città. E noi prendemmo a cuore il Suo invito. Ella tralasciò i Suoi affari, le sue cose personali, trascurò i Suoi interessi e dedicò l'intera giornata laboriosa, talvolta anche la notte, al Suo nuovo Ufficio che giustamente considerò come una vera missione. Noi, Signor Sindaco, che ci sentivamo in parte responsabili di questo grave onere che era ancora piovuto sulle Sue spalle, perchè — ricorda? — tanto l'avevamo pregato di accettare l'incarico di Primo Cittadino nello interesse di questa nostra Trapani, noi, Signor Professore, fedeli alla promessa e con l'animo di agevolare il Suo difficile compito, Le dicemmo numero per numero e, per mesi e mesi, Le riferimmo quelle piccole cose che i Suoi concittadini le chiedevano, così come ci pareva che fosse nostro dovere e, sopratutto, nostro obbligo di giornalisti. Ma avvenne, Signor Sindaco, un fatto assai strano. Lei, uomo veramente democratico, Lei nostro amico, Lei padre spirituale di settantamila concittadini, Lei, per motivi che non sappiamo spiegarci, ignorò quasi sempre le richieste di questo foglio, nè le ritenne meritevoli di una parola o di una riga di riscontro, di assicurazione o magari di confutazione. Non diciamo, Signor Sindaco, che Ella avrebbe dovuto, come se avesse la bacchetta magica, provvedere immediatamente a sanare le migliaia di manchevolezze che via via Le venivano riferite, ma un cenno di risposta alle domande che democraticamente Le venivano rivolte sarebbe stato tanto gradito ai Suoi concittadini che liberamente l'avevano scelta ad amministrarli. Tanto più strano apparve, caro Professore, questo suo sistematico ignorarci quando Le furono segnalate talune situazioni veramente gravi che solo con un po' di buona volontá si sarebbero almeno in parte sanate. Parliamo ad esempio dello sconcio da selvaggi di Piazza San Francesco d'Assisi, della tubercolosi che il Comune ci somministra giorno per giorno attraverso le tonnellate di polvere che mai un carro è venuto a rimuovere, delle buche delle fogne spalancate che mai nessuno, dopo tanti mesi, si è curato di ricoprire, e dell'acqua, Signor Sindaco, dell'acqua, vitalissimo problema su cui — ci consenta la parola dura — si è babbiato per tanti anni e su cui si continua a babbiare, turlupinando la buona fede di questi buoni trapanesi, eternamente traditi, e giocando, quel che è grave ed imperdonabile, sul loro senso di educazione e sul loro spirito di sopportazione veramente eroico. Nè basta, Signor Sindaco, che il Suo Ufficio Acquedotto faccia quanto è in suo potere per alleviare il gravissimo disagio: il quantitativo di acqua è quello che è e non ci si può aspettare il miracolo della moltiplicazione dei pani. Il problema dell'acqua non va risolto con Dammusi e Bonagia: occorrono nuovi apporti del prezioso liquido e questo è compito Suo e della Sua Amministrazione.

Quando una città come la nostra è assetata, Signor Professore, e le nostre fragili donne, i nostri figli, noi stessi dobbiamo la mattina arrancare su e giù per le scale a spezzarci le reni e le braccia per portare in casa l'amara goccia d'acqua, non si sta, Signor Sindaco, con tutta la giunta, venti ore seduti al tavolo di Palazzo d'Alì, ma si va a sbattere il pugno sul tavolo del Presidente della Regione, del Presidente del Consiglio, si parla cogli occhi rossi e non una sola volta come è stato fatto, ma dieci, cento, mille volte al mese, fino a che si ottiene, come ottengono le altre amministrazioni comunali. E per risolvere gli altri assillanti problemi si va in giro, Signor Sindaco, e non per le sole due strade principali del paese, ma per tutte le strade, perchè la città non è Corso Vittorio e Via Garibaldi, ma è dovunque abitano i cittadini che tutti pagano le tasse e tutti hanno diritto ad ugual trattamento. Diremo anzi che la vera città, la città che pulsa di vero onesto lavoro, la città dei veri trapanesi è là dove sono i rioni popolari, rioni abbandonati, sepolti nell'immondizia, affogati nel luridume, avvelenati nella tubercolosi della polvere, rioni dimenticati o ricordati solo nel momento in cui c'è da notificare la bolletta della tassa.

Ci scusi, Signor Sindaco, se il nostro sconfinato amore per

(Segue in 2.a pagina)

FOTOGRAFIE dello STUDIO BONVENTRE

ACCADDE ALLE 3 DI NOTTE

Scoperte due Stelle nel nostro firmamento

Ecco le fortunate. La prima a sinistra è Laura Naso proclamata Miss Trapani 1948. Ha ventun anni ed è fidanzata con un medico di Milano col quale sposerà, pare, entro l'anno. Non parlatele di balli e di gite, perchè stravede. I dolci non le piacciono, difatti dice di non arrivare mai a mangiarne più di un chilo al giorno. Sa fare magnifiche fettuccine al sugo, nella preparazione del quale piatto asserisce di essere particolarmente brava.

L'altra fanciulla a destra è Maria Mazzola, Miss Sorriso. Ha diciotto primavere e frequenta l'ultimo anno di liceo. Dormigliona che non ce n'è l'eguale. Quando siamo andati a trovarla dormiva placidamente e abbiamo dovuto fare esattamente undici minuti di anticamera. Ama lo sport, il mare e il ballo e sta facendo la cura estiva delle melenzane alla parmigiana col basilico fresco.

Per ora le due Miss sono in grande ansia. Si preparano a dar battaglia, colle armi del sorriso e della grazia, alle sedici antagoniste con le quali si scontreranno il giorno 29 a Taormina. Bene, ragazze! Tanti auguri belli e grossi e in bocca al lupo!

Buon lavoro, dott. Attardi

È giunto stanotte il nuovo Prefetto

Trapani, 19

Con l'automotrice di ieri sera proveniente da Palermo è giunto nella nostra città il nuovo Prefetto, dott. Luigi Attardi.

Erano ad attenderlo alla Stazione il Vice Prefetto dott. Comm. Vincenzo Gasdia che durante il periodo di vacanza ha retto la Prefettura di Trapani, il Questore dott. Comm Giovanni Garbo, il Comandante il Gruppo dei Carabinieri Maggiore Marinese e il Capo di Gabinetto del Prefetto dott. Salvatore Li Gotti.

Nella stessa serata il nuovo Prefetto ha gradito avere una visione generale di Trapani che ha voluto visitare a piedi da un capo all'altro, restando soddisfatto dell'aspetto della nostra città dove mai aveva avuto occasione di venire prima d'ora.

A S. E. Attardi che da Padova, dove ha ricoperto per nove anni la carica di Vice Prefetto, preceduto da fama di magnifico funzionario, viene a portare nella nostra provincia il contributo della sua intelligenza e della sua fattività, il Giornale e la cittadinanza augurano buon lavoro.

IL COLPO ALLA NUCA

L'ombra dell'odio di parte nell'assassinio dell'Agente

La notte del 29 luglio, il giovane Vittorio Candela, di ventitrè anni, agente di P. S. in servizio alla Questura di Modena, e la cui famiglia risiede nella nostra città, venne barbaramente trucidato con un colpo di pistola alla nuca e seppellito in un campo nei pressi di Modena. Il cadavere dello infelice giovane veniva rinvenuto il giorno successivo sotto pochi centimetri di terra da un contadino del posto.

Poche ore dopo la macabra scoperta la Questura di Modena riusciva a mettere le mani sugli autori dell'efferato delitto. Ed ecco come si erano svolti i fatti:

Il povero Candela, amico del diciannovenne Camillo Degani da Saliceta, aveva stretto amicizia con la sorella quindicenne di costui Rossana e con un altro giovane, Walter Castagnoli, sedicenne, da Modena. Secondo le deposizioni dei due giovani assassini, qualche conoscente aveva trovato offensivo che i due avessero dimestichezza con un agente della «Celere». Ad un certo momento qualcuno disse loro: «O voi trovate il sistema di far fuori il Candela o noi facciamo fuori voi».

Nella mente dei due giovani sorse così un piano criminoso che essi decisero di mandare ad effetto il 27 luglio, ma che poi dovette essere rimandato al 29 per difficoltà sopraggiunte. I due invitarono il Candela ad un pranzo su un prato, di notte, a Saliceta San Giuliano, prendendo appuntamento per la sera, dopo una rappresentazione cinematografica, a cui, insieme, decidevano di assistere. Dopo lo spettacolo i tre in bicicletta si avviarono alla volta di Saliceta. Ad un certo momento il Degani, con una scusa, precedette i due recandosi in una stalla a ritirare una vanga ed un badile.

Dopo la mezzanotte il Castagnoli, che si era seduto su un prato col Candela, in attesa del ritorno del Degani, estrasse improvvisamente una pistola e a bruciapelo sparò nella nuca all'agente e poi al petto. Col Degani, sopraggiunto poco dopo, trasportarono il morente per una quindicina di metri, lo adagiarono a terra ed iniziarono a scavare. Appena pronta la buca, vi gettarono il Candela che ancora respirava, finendolo con un colpo di badile al capo. Precedentemente i due criminali avevano asportato 10 mila lire, un orologio d'oro e la rivoltella dell'assassinato.

L'importante processo sarà presto discusso davanti la Corte di Assise di Modena. I genitori dell'ucciso si costituiranno parte civile e saranno assistiti durante il dibattimento dall'avv. Francesco Rallo della nostra città.

I due assassini erano militanti del Fronte della Gioventù che vive nell'orbita dei partiti di estrema sinistra.

Il Ministro degli Interni, on. Scelba, ha fatto pervenire alla famiglia dell'ucciso, in Trapani, il seguente telegramma:

Esprimo mio personale cordoglio perdita vostro amato figliolo deceduto Salegete San Giuliano di Modena.
Ministro Interni - Mario Scelba

Si organizzano gli Ufficiali provenienti dal servizio attivo

E' stata costituita a Trapani la sezione provinciale dell'Associazione Nazionale Ufficiali provenienti dal servizio attivo.

Questa Associazione si propone di riunire gli Ufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aviazione per tutelarne, al di fuori e al disopra del marasma politico, il patrimonio spirituale rinsaldando i sentimenti di cameratismo che li hanno legati nel comune lavoro al servizio della Patria.

In materia sindacale l'Associazione si propone di tutelare i diritti degli associati nei rapporti d'impiego con le varie amministrazioni, e di promuovere una forma di fraterna assistenza in prò di coloro che, al loro ingresso nella vita civile, venissero a trovarsi in temporanea difficoltà. L'Associazione conta nell'adesione di tutti gli ufficiali d'ogni Arma.

Per i nostri studenti

Queste le nuove tasse all'Università di Palermo

Il Ministro della Pubblica Istruzione, tenuto presente che con il 1. agosto si iniziano le immatricolazioni e le iscrizioni per il 1948 - 1949 comunica che è allo studio un provvedimento per stabilire la *nuova misura* delle tassse e sopratasse, dato che il contributo straordinario di L.6.000 cessò con il 1947 - 48 ed invita ad avvertire *fin da ora* gli studenti che hanno l'obbligo di pagare la differenza appena sarà stabilita la misura precisa dell'aumento.

Essi, quindi, per il *momento*, immatricolandosi o iscrivendosi, verseranno le tasse, sopratasse e contributi sportivi, assistenziali, di biblioteca, e dai quali rimane escluso quello straordinario delle L. 6.000.

Le domande di immatricolazioni ed iscrizioni, per venire accolte, conterranno la dichiarazione che si verserà la differenza a mezzo dei successivi c. c. p. e il preciso proprio domicilio. Tale differenza sarà rateata in quattro quote, e cioè la prima rata appena si pubblicherà il provvedimento preannunziato dal Ministro, la seconda, terza e quarta rata, rispettivamente entro la fine dei mesi di gennaio, marzo e maggio, insieme con le altre tasse e sopratasse e contributi.

Si rammenta, inoltre, agli studenti:

1. che l'iscrizione, o immatricolazione, dopo il 5 novembre importa una tassa di mora di L.500, e con il 31 dicembre nessuna immatricolazione, iscrizione e congedo per altra Università, potrà per legge concedersi;

2. che le domande per sostenere esami nella sessione autunnale che si inizia il 10 ottobre, secondo i diari di ogni Facoltà, dovranno presentarsi entro il 30 settembre. Le domande di esami presentate fuori i termini stabiliti o il pagamento delle tasse e sopratasse e contributi dopo le scadenze suindicate, importa una tassa di mora di L. 200 per ogni singolo ritardo;

3. che le domande per ottenere l'esonero dal pagamento delle tasse e sopratasse, da concedersi sia dalla Cassa scolastica che dall'Opera Universitaria, saranno esaminate se del tutto complete dei documenti e delle notizie richieste, e se presentate entro il 30 dicembre direttamente ai due rispettivi segretari;

4. che nessuna proroga per il pagamento tasse e sopratasse e contributi può venire concessa a norma di legge agli aspiranti all'esonero, all'atto della loro immatricolazione e iscrizione, ai quali, quando l'avranno ottenuto, si farà il rimborso.

Il Rettore
G. BAVIERA

Diffondete il
CORRIERE TRAPANESE

Malinconie trapanesi

PICCOLI UOMINI: PICCOLE COSE

Dubbio amletico

Be', insomma, questa vogliamo proprio dirvela. Dunque, in occasione del Ferragosto, sono state elette, come sapete, Miss Trapani e Miss Sorriso (perchè poi proprio miss *non riusciamo a comprendere; il fatto è che dobbiamo essere sempre servili imitatori degli stranieri, come se la nostra bella lingua italiana non avesse infinite ed armoniosissime parole da sostituire a quelle di importazione esotica!). Noi, per ragioni personali, non abbiamo potuto assistere all'elezione. Il giorno dopo, dunque, spinti da una legittima curiosità, ci siamo precipitati all'Ente del Turismo per rivivere la bella cerimonia almeno attraverso le fotografie. Peppino Garziano, cortese come sempre, ce le ha sciorinate davanti, invitandoci ad indovinare quali fossero le bellezze prescelte dalla giuria. Noi abbiamo capito subito. La scelta è caduta, senza dubbio, su una sola persona, che sarà, nelle gare regionale e nazionale, Miss Trapani e Miss Sorriso ad un tempo. Siamo riusciti facilmente ad identificarla perchè è sempre presente in tutte le fotografie, fra tante belle ragazze, ed è, fra tutte le persone ritratte dal bravo Bonventre, la più affascinante e la più fotogenica. Si tratta, insomma (lo diciamo o non lo diciamo?) del simpaticissimo Ziu Turiddu Cassisa. Dite la verità, abbiamo indovinato? E non venga adesso il Signor Direttore, per farci dei dispetti come al solito, a dirci che le cose non stanno così! Guardi dunque le fotografie! Ce n'è una in cui manchi lo zio Turiddu, ritratto nelle pose più sorridenti e fotogeniche? Ergo, Miss Trapani e Miss Sorriso è lui. Ma a questo punto un dubbio amletico ci prende. Può anche darsi che il Signor Direttore abbia ragione, e che le due prescelte siano le graziose signorine Naso e Mazzola, le quali infatti sono ritratte con la sciarpa a tracolla che le designa vincitrici. Ed allora lo zio Turiddu perchè si è fatto fotografare fra tante belle ragazze, quel mattacchione?*

Una curiosa faccenda

Pare che qualcuno si sia offeso perchè abbiamo chiamato ridicola la faccenda, ormai barbosissima, della circolazione dei veicoli nelle ore del passeggio. Ma sentite un po' se abbiamo ragione o torto. Un bel giorno viene fuori una ordinanza sindacale che vieta la circolazione di qualsiasi veicolo, in determinate ore, nelle vie Garibaldi e Torrearsa, in Corso Vittorio Emanuele ed in Viale Regina Elena. Pochi giorni dopo l'ordinanza viene sospesa, perchè si stanno eseguendo lavori di basolatura sulle Mura di Tramontana all'altezza del Banco di Sicilia! Noi ci permettiamo allora di osservare che l'esecuzione di tali lavori poteva far sospendere il divieto, se mai, per la sola Via Garibaldi, ma che nessuna ripercussione poteva avere sulla circolazione dei veicoli alla Loggia ed alla Marina. Come al solito, nessuno ci dà retta, e l'ordinanza continua a rimaner sospesa in toto. Finalmente, cessati i lavori di basolatura dietro il Banco di Sicilia, l'ordinanza viene ripristinata, ma dal divieto di circolazione vengono escluse le automobili!!! Ed allora, che significato e che scopo ha tale divieto? Le automobili, sono, per i cittadini che intendono passeggiare in pace, meno pericolose e meno moleste delle biciclette? Sollevano meno polvere delle biciclette? E come la chiameremo dunque questa faccenda? Noi l'abbiamo detta ridicola,

(segue in 2.a pagina)

Finalmente si comincia

Tutti al Mefistofele la notte di domenica

Venerdì, 20

Dopodomani, domenica, alle ore 21, sarà inaugurata alla Villa Comunale la grande Stagione lirica trapanese. Andrà in scena il Mefistofele di Boito, concertato e diretto dal Maestro Giovanni De Santis, protagonista Andrea Mongelli, Le parti saranno sostenute da Margherita Droghetti (Margherita), Maria Luisa Nache (Elena), Giuseppina Sani (Marta e Pantalis), Andrea Mongelli (Mefistofele), Arrigo Pola (Faust), Cesare Masini Sperti (Wagner e Nereo). Maestro del Coro Aristide Giungi, Regista Romolo Gismondi.

Il calendario delle prime recite, dopo il differimento della inaugurazione da Sabato a Domenica, dovuto a ragioni tecniche, resta così stabilito:

Domenica 22 Mefistofele, Martedì 24 Traviata. Nel corso della settimana saranno effettuate le rimanenti recite.

Il pubblico è vivamente pregato di prendere posto nella Sala del teatro prima delle 21,15. A tale ora sarà dato il via allo spettacolo e non sarà ammesso l'accesso di chicchessia nel recinto dei posti numerati, fino a termine dell'atto. Le piante del Teatro sono già a disposizione del pubblico all'Ufficio Informazione dell'Ente del Turismo, in Piazza Saturno, dove si trovano anche in distribuzione i libretti del Mefistofele, della Traviata e della Donata.

Si, d'accordo, ma l'Aranciata S. PELLEGRINO è un'altra cosa!

In una imponente cornice di popolo svolti i festeggiamenti di ferragosto

Le giornate festive del Ferragosto hanno «mobilitato», insieme a tutta la cittadinanza trapanese, anche numerosissimi forestieri che hanno recato alle nostre vie, alle nostre piazze ed ai nostri locali di ritrovo una animazione davvero eccezionale. Alle varie manifestazioni preparate dal Comitato religioso e da quello civile hanno assistito grandi folle di spettatori e di fedeli. Continuo è stato, durante i tre giorni, il pellegrinaggio al Santuario dell'Annunziata, dove il miracoloso simulacro di Maria SS. di Trapani è stato oggetto di fervido, devoto omaggio da parte di una immensa moltitudine sempre rinnovantesi.

Nelle sere del 14, 15 e 16 il popolo ha sostato estasiato davanti la vetrina dell'Ente del Turismo dove era esposta una meravigliosa immagine della Madonna di Trapani, a grandezza naturale, opera del fotografo Bonventre; mentre nel pomeriggio del 14 alla presenza di tutte le Autorità è stata lasciata cadere nello specchio del porto una corona d'alloro in onore ai Caduti di tutte le guerre.

Allo scoglio del Ronciglio nella mattinata del 16 è stata celebrata ai piedi della Madonnina del Porto una Messa alla presenza di una grande folla di devoti. Ha officiato il Canonico Mons. Sanacore. Grande successo hanno avuto le gare ippiche, quelle dei micromotori e le gare veliche.

Particolarmente solenne è riuscita la processione che si è svolta la sera del 16, in una imponentissima cornice di folla esultante. La statua della Celeste Patrona, posta su una artistica bara sfarzosamente illuminata, ha percorso le vie principali della città, seguita da S. E. il Vescovo Mons. Jacolino e dal Sindaco di Trapani Prof. Gustavo Ricevuto, tra continue manifestazioni di omaggio e di fervore religioso. Alla Marina, durante il passaggio della Processione, sono stati sparati fuochi d'artificio.

Prima che il Simulacro rientrasse in Cattedrale, è stato letto il solenne atto di consacrazione di Trapani a Maria Santissima.

Comitato Ecclesiastico

Il Comitato Ecclesiastico, che si ripromette di rendere noto al pubblico il rendiconto finale delle entrate e delle spese, ringrazia cordialmente Autorità, Enti, Ditte e privati Cittadini, che hanno dato il generoso e cortese contributo di opere o di denaro per i solenni festeggiamenti in onore della Madonna di Trapani.

1 assolto e 5 condannati nella causa Adragna

Riteniamo non valga la pena di esumare i fatti di cui si è dovuta occupare nei giorni scorsi la nostra Corte d'Assise poichè, data la notorietà delle vittime e la risonanza che ebbe a suo tempo la vicenda, non c'è, fra i nostri lettori, chi non ne sia a conoscenza.

Si tratta dei tentativi di estorsione subiti dalle signore Marianna e Francesca Burgarella e del tentativo di sequestro, risoltosi in tentato omicidio, del barone Francesco Adragna. Erano alla barra, imputati di questi reati, tali Zichichi Nicolò, Anastasi Filippo, Jovino Alberto, D'Aguanno Carlo, Candela Leonardo e Cesarò Anna, quest'ultima per avere scritto sotto dettatura le lettere di estorsione.

Ha presieduto con la consueta acutezza il Comm. Uzzo, ed ha sostenuto l'accusa il Cav Mandalà. Non c'è stata costituzione di P. C. Hanno difeso gl'imputati gli avvocati on. Rubino, on. Stabile, Manzo, Veneziano, Gentile e Marino. Durante il dibattimento, visto che era pacifica la colpevolezza di almeno cinque degli imputati per quanto concerneva i tentativi di estorsione, i difensori si sono battuti per scagionarli dalla più grave imputazione di tentato duplice omicidio. E ci sono riusciti in quanto, malgrado la magistrale requisitoria del P. G. che ha chiesto pene varianti dai venticinque ai venti anni per tutti gli imputati, la Corte li ha assolti per insufficienza di prove da questo reato, condannando D'Aguanno ad anni 14 e 30.000 lire di multa; Zichichi, Anastasi e Jovino ad anni 12 con lo stesso contorno, e la donna ad anni 5. Il Candela, il cui ruolo nei fatti delittuosi era poco chiaro, tanto che l'accusa aveva chiesto per lui 20 anni, è stato assolto da ogni imputazione. Per la cronaca, era difeso dagli avvocati Rubino e Manzo che si sono battuti da pari loro per restituirlo alla famiglia e alla vita.

Attenti alle mine che vagano sul mare

AVVISO

Si è notato in questi ultimi tempi un aumento di incidenti mortali per manomissioni commesse da parte di civili su mine, manomissioni che avrebbero lo scopo di appropriarsi, da parte di chi le opera, della quantità di esplosivo contenuto nelle mine stesse.

A tale fine vengono adoperati scalpellamenti e fiamma ossidrica.

SI DIFFIDA

tutta la popolazione civile che frequenta le spiaggie ad astenersi *in modo assoluto* dal toccare in qualsiasi maniera gli ordigni anzidetti, compresi quelli già disattivati dal personale della Marina Militare ed in attesa di rimozione, poichè ogni manomissione di essi riesce quasi sempre fatale per coloro che la commettono.

Qualsiasi avvistamento di mine sulla spiaggia o alla deriva dovrà essere segnalato all'Autorità Marittima viciniore o in mancanza di essa al più vicino Comando della Guardia di Finanza o dei Carabinieri.

La Marina Militare concede un premio variabile da L. 360 a L. 600 per la segnalazione di ordigni di guerra in costa, sul fondo marino, o alla deriva.

Il Colonnello di Porto
Comandante
GIOVANNI MOSCATO

TOGLIERE AI REDUCI L'IMPOSTA DI FAMIGLIA

Alcuni profughi d'Africa che vivono col sussidio dell'Ente per l'assistenza post - bellica, ci segnalano che, in contrasto con il buon senso più elementare e con precise disposizioni di legge, è stata loro applicata l'imposta di patente relativa al mestiere che ciascuno di essi ha dichiarato di esercitare, *quando lo esercita*.

Non vi è dubbio che debba trattarsi di un equivoco in cui è caduto l'Ufficio Tributi, perchè nessuno può pensare di imporre scientemente una tassa qualsiasi a questi sventurati, in quanto assistiti. Ma intanto costoro hanno reclamato, per come ci assicurano, nelle forme di legge, e i loro reclami non sono stati accolti. Ma c'è di più: in qualche casa si è già presentato l'ufficiale giudiziario per pignorare non sappiamo che cosa, poichè se tutte le case dei profughi sono adattamenti di fortuna come quelli che conosciamo noi, non c'è davvero nulla da sequestrare.

Noi opiniamo che si tratti di un equivoco e siamo certi che i colpiti ingiustamente verranno depennati dai ruoli.

CULLA

A Gianfranco di Ada e Gianni Vico, nato a Nunziata Mascali il 17 Agosto, gli affettuosi auguri del padrino Ciccio Grimaldi.

Dott. Francesco Sciuto
SPECIALISTA
ORECCHIO-NASO-GOLA
Per il mese di Agosto riceve a Trapani in Via Passo Enea n. 6 dalle ore 16 alle 18 Telef. 11-74

Rinvenimento

L'Ufficio Amministrativo di Polizia Urbana, comunica che il giorno 11-8-1948 nei pressi della Piazza Lucatelli è stata rinvenuta una penna stilografica dal Comm. Rodinò Arcangelo Procuratore della Repubblica.

Il proprietario di detta penna potrà ritirarla presso l'anzidetto Ufficio nelle ore antimeridiane.

Corsi per disoccupati

L'Ufficio Provinciale del Lavoro di Trapani comunica:

L'Assessorato del Lavoro e della Previdenza Sociale del Governo Regionale Siciliano ha stanziato in favore di questa Provincia alcune somme da destinarsi allo svolgimento di corsi di qualificazione per disoccupati.

Tali corsi avranno luogo in conformità alle disposizioni legislative di cui al Decreto Legge del 7-11-47 n. 1264.

Enti e privati che intendano organizzare corsi di qualificazione per disoccupati dovranno far pervenire all'Ufficio Provinciale del Lavoro di Trapani delle proposte in merito.

Per ulteriori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al detto Ufficio.

Per il calcio si aspetta

Il Comitato provvisorio costituito per la partecipazione della «Drepanum» al campionato Nazionale di calcio Serie C, attende, per la prosecuzione dei lavori di organizzazione, che il Sindaco comunichi al Comitato stesso l'esito del suo interessamento nei riguardi della Giunta Secondo gli impegni precedentemente assunti tale comunicazione doveva essere fatta al Comitato martedì scorso.

Fiocco bianco

Catuccia di Michele e Franca Liottti partecipa a parenti e amici di papà e mamma, la nascita della sorellina

Anna Maria Assunta

Prefura di Partanna

Con decreto penale del dì 22-7-1948 il Pretore di Partanna

ha condannato

Lo Curto Francesco fu Francesco di anni 61 da S. Ninfa alla pena di L. 4000 di ammenda e pubblicazione per estratto della condanna sul Corriere Trapanese e sul giornale di Sicilia per avere messo in vendita pane confezionato con farina di grano tenero miscelato con orzo, abburattata ad un tasso superiore all'85 per cento mal cotto e con umidità superiore ai limiti di tolleranza.

Partanna, 4 agosto 1948.

Il 1° Cancelliere
D'Angelo Michele

Prefura di Partanna

Con decreto penale in data 22-7-1948 il Pretore di Partanna

ha condannato

Pellicane Orsola fu Pietro di anni 57 da Santa Ninfa alla pena di L. 4000 di ammenda e pubblicazione della condanna per estratto sul Corriere Trapanese e sul Giornale di Sicilia per la contravvenzione di cui allo art. 121 R. D. 3-8-1890 n. 7045 per avere messo in vendita pane confezionato con farina di grano tenero miscelato con orzo, abburattata ad un tasso superiore all'85 per cento mal cotto e con umidità superiore ai limiti di tolleranza.

Partanna, 4 agosto 1948

Il 1° Cancelliere
D'Angelo Michele

AVVISO

Affittasi magazzino nuovo grande, arieggiato, con accessori, ad uso ambulatorio medico o per ufficio.

Rivolgersi Segheria - Via Stazione N. 7.

Questa la storia Signor Sindaco

(segue dalla 1.a pagina)

questa Trapani, che è come la nostra casa, la nostra prima patria, ci ha dettato parole roventi e dolorose Ma è la verità, Signor Sindaco, e tutti pensano così, tutti, anche tanta parte di coloro che Le stanno attorno e avrebbero anch'essi il dovere di parlarLe il nostro stesso linguaggio, e non lo fanno.

Veda, dunque, Signor Sindaco, che nulla abbiamo contro di Lei e che non esiste alle nostre spalle alcuna forza estranea che influenzi la nostra volontà. Facciamo soltanto il nostro dovere di mediocri giornalisti e di buoni trapanesi.

E, come Le dicemmo in principio, sappiamo anche distinguere, Signor Sindaco, tra i nostri doveri professionali e i nostri rapporti di affettuosa devozione e di vera amicizia. Spesso gli amici non sono coloro che ci lisciano tutto il giorno e ci danno ragione ad ogni batter di ciglio. Talvolta, forse sempre, è vero il contrario. E se agli occhi di taluno, l'aver detto una briciola di verità, può sembrare una mancanza di riguardo verso la Sua persona, vuol dire, Signor Sindaco, che è proprio vero che questa vecchia classe dirigente che è sbucata dalle oscure pieghe della disfatta non ha nulla da insegnare a coloro che come me, vissero e furono educati in un periodo di tempo sul quale la Storia non ha ancora pronunziato il suo sereno giudizio.

Mi creda, Signor Sindaco,
Suo dev.mo
PIETRO VENTO

Malinconie trapanesi

PICCOLI UOMINI PICCOLE COSE

(Segue dalla 1.a pagina)

ma forse avevamo torto, perchè non fa ridere, bensì piangere. Sulle sorti della logica e del buon senso, così duramente maltrattati da chi si ostina a fare di sua testa ed a rifiutare qualsiasi critica onesta, disinteressata e leale.

All'ordine del giorno

Mettiamo all'ordine del giorno, per la sua intensa e fervida attività, il nuovo reggente del Comitaso della «Dante Alighieri» il quale in brevissimo tempo ha portato nella nostra città l'importante e patriottica istituzione ad un grado di sviluppo mai prima raggiunto.

Ammappelo!

PIETRO VENTO
Direttore responsabile

Trapani - Tipogr. «Radio»

Prefura di Partanna

Con decreto penale del dì 22-7-1948 il Pretore di Partanna

ha condannato

Sinacore Rosa fu Serafino di anni 38 da Santa Ninfa alla multa di L. 4000 e pubblicazione per estratto della condanna sul Corriere Trapanese e Giornale di Sicilia per il delitto di cui allo art. 516 C. P. per avere messo in vendita estratto di pomidoro contenente una percentuale di cloruro di sodio superiore a quello prescritto.

Partanna, li 4 agosto 1948

Il 1° Cancelliere
D'Angelo Michele

Prefura di Partanna

Con decreto penale del dì 22-7-1948 il Pretore di Partanna

ha condannato

Marascia Antonino fu Pietro di anni 50 da Santa Ninfa alla multa in L. 4000 e pubblicazione per estratto della condanna sul Corriere Trapanese e Giornale di Sicilia per il delitto di cui allo art. 516 C. P. per avere messo in vendita estratto di pomidoro contenente una percentuale di cloruro di sodio superiore a quello prescritto.

Partanna, 4 agosto 1948.

Il 1° Cancelliere
D'Angelo Michele

Prefura di Partanna

Con decreto penale del dì 22-7-1948 il Pretore di Partanna

ha condannato

Placido Anna di Francesco di anni 49 da Santa Ninfa alla ammenda in L. 4000 e pubblicazione per estratto della condanna sul Corriere Trapanese e Giornale di Sicilia per la contravvenzione di cui allo art. 121 R. D. 3-8-1890 N. 7045 per avere messo in vendita pane confezionato con farina di grano tenero miscelata ed abburattata ad un tasso superiore dell'85 per cento mal cotto e con umidità superiore al limite di tolleranza.

Trapani, 4 agosto 1948

Il 1° Cancelliere
D'Angelo Michele

ENTE REGIONALE
AZIENDA SICILIANA TRASPORTI
Agenzia di TRAPANI

Si porta a conoscenza dei Sigg. Viaggiatori che con decorrenza 19 agosto il servizio di biglietteria dell'AST è stato assunto dalla

Agenzia Rag. Natale Salvo
PIAZZA TEATRO

Tutte le operazioni di partenza e di arrivo delle autocorriere vengono pertanto effettuate in Piazza Teatro.

LA DIREZIONE

CROFF
STOFFE PER ARREDAMENTO
TENDAGGI E TAPPETI

PRESSO LA "Bottega d'Arte,,
Via Torrearsa, 24 - Tel. 1843

CINQUANTENARIO
DELLA
DITTA VITAGLIANO
1898 - 1948

Continua con crescente successo la vendita omaggio con lo sconto del 10 - 15 - 20% su tutte le merci

Biancheria confezionata - Maglieria - Costumi da bagno - Confezioni di lana ed altro - Sconti 10 e 15 %

Stoffe lana e tessuti per uomo - Sconto 15 % - Confezioni per uomo e ragazzo - Sconto 20 % - Confezioni extra delle primarie fabbriche - Sconto 15 %

I nostri prezzi sempre imbattibili sono oggi convenientissimi
Confrontate ed acquistando farete sicuramente i Vostri interessi!

REGALI A TUTTI I COMPRATORI

Ricordate: VITAGLIANO

Via Maqueda 295-297 ang. Via Napoli - Corso V. E. 281-283 acc. Albergo Sole
Filiali: Trapani - Siracusa - Agrigento

Prefura di Partanna

Con decreto penale del di 22 luglio 1948 il Pretore di Partanna

ha condannato

Pantaleo Pietro fu Tommaso di anni 46 da Marsala residente in Partanna alla pena di lire quattromila di multa e pubblicazione per estratto della condanna nel Corriere Trapanese e Giornale di Sicilia per il reato previsto dallo art. 516 del C. P. per avere detenuto per vendere del vino contenente anidride solforosa totale e libera oltre i limiti consentiti, colorato artificialmente e mancante della indicazione del grado alcolico.

Partanna, 1 Agosto 1948.

Il 1° Cancelliere
D'Angelo Michele

Prefura di Partanna

Con decreto penale del di 12-7-1948 il Pretore di Partanna

ha condannato

Gullo Gaterina fu Michelangelo di anni 65 da Partanna alla pena di lire quattromila di multa e pubblicazione per estratto su Corriere Trapanese e Giornale di Sicilia della condanna per il reato previsto dal art. 516 del C. P. per avere posto in vendita del vino colorato artificialmente.

Partanna, 1 Agosto 1948.

Il 1° Cancelliere
D'Angelo Michele

Prefura di Partanna

Con decreto penale del di 12-7-1948 il Pretore di Partanna

ha condannato

Inglese Maria fu Giuseppe di anni 64 da Partanna alla pena di lire quattromila di multa e pubblicazione della condanna per estratto sul Corriere Trapanese e Giornale di Sicilia per il reato di cui all'art. 516 del C. P. per avere posto in vendita del vino contenente una percentuale di anidride solforosa totale e libera oltre i limiti di tolleranza e colorato artificialmente.

Partanna, 1 Agosto 1948.

Il 1° Cancelliere
D'Angelo Michele

Prefura di Partanna

Con decreto penale del di 12-7-1948 il Pretore di Partanna

ha condannato

Signorelli Vincenza fu Giuseppe di anni 50 da Partanna alla pena di lire quattromila di multa e pubblicazione della condanna per estratto sul Corriere Trapanese e sul Giornale di Sicilia per il reato di cui all'art. 516 del C. P. per avere posto in vendita del vino contenente una percentuale di anidride solforosa totale e libera oltre i limiti di tolleranza, gessatura superiore all'1% e colorato artificialmente.

Partanna, 1 Agosto 1948.

Il 1° Cancelliere
D'Angelo Michele

Prefura di Partanna

Con sentenza del di 22-6-1948 il Pretore di Partanna

ha condannato

Cotugno Gioacchino fu Leonardo di anni 51 da Trapani alla pena di lire quattromila di multa e confisca del peso in sequestro e pubblicazione della condanna per estratto sul Corriere Trapanese e Giornale di Sicilia: a) per il delitto di frode in commercio, per avere consegnato all'acquirente Guzzo Sebastiano fu Giuseppe grammi 160 di pesce in luogo di grammi 200, quantità diversa da quella dichiarata e pattuita (art. 515 p. p C. P.).

b) Di uso di pesi alterati art. 472 Cap. C. P.

Partanna, 1 Agosto 1948.

Il 1° Cancelliere
D'Angelo Michele

Prefura di Partanna

Con decreto penale del di 22-7-1948 il Pretore di Partanna

ha condannato

Signorino Antonino di Rosario di anni 41 da Marsala residente a Partanna alla pena di lire quattromila di multa e pubblicazione per estratto della condanna nel Corriere Trapanese e nel Giornale di Sicilia per il delitto di cui all'art. 516 del C. P. per avere detenuto per vendere del vino contenente anidride solforosa totale e libera superiore al limite massimo consentito e colorito artificialmente.

Partanna, 3 Agosto 1948.

Il 1° Cancelliere
D'Angelo Michele

Prefura di Partanna

2) Con decreto penale del di 22-7-1948 il Pretore di Partanna

ha condannato

Stassi Francesco fu Giuseppe di anni 37 da Partanna alla pena di lire quattromila di multa e pubblicazione per estratto della condanna sul Corriere Trapanese e sul Giornale di Sicilia per il delitto di cui all'art. 516 del C. P. per avere detenuto per vendere del vino contenente anidride solforosa totale e libera oltre i limiti di tolleranza, gessatura superiore al 1% colorato artificialmente e mancante della indicazione del grado alcoolico.

Partanna, 1 Agosto 1948.

Il 1° Cancelliere
D'Angelo Michele

★ GLI SPETTACOLI ★

Casina delle Palme

Solo venerdì 20
Un grande film italiano cantato
Voglio bene solo a te
con *Beniamino Gigli*

Sabato 21 - Domenica 22
Nico Bruni - Grazia De Marzi
nella nuova rivista
Chi lo sa!!...

Da lunedì 23
A richiesta del pubblico rientro
della grande compagnia d'operette
"LA LOMBARDIANA,,
Debutto:
Danza delle Libellule
speciale interpretazione
del distintissimo comico
Manfredo Guidi
1ª spett. ore 19,30 - 2ª spett. ore 22

Cine - Fontana

Venerdì 20
Un grande film cantato
Voglio bene solo a te
con *Beniamino Gigli*
Lunedì 23
L'Amante immaginaria
Mercoledì 25
Una grande ripresa d'arte
LA MIA CANZONE AL VENTO
cantata dal tenore *Giuseppe Lugo con Dria Paola.*

Farmacie di turno

Domenica 22 Agosto 1948
Aperte dalle 8,30 alle 20
Marini - C. V. Emanuele
De Santis - Via Crociferi
Garraffa - V. G. B. Fardella
Guaiana - V. Conte di Pepoli

Acquistando accessori per ufficio presso l'Agenzia Olivetti - Ditta FRANCO MONTALBANO si hanno biglietti di poltrona gratuiti per l'Ideal e il Fontana

olivetti
DITTA FRANCO MONTALBANO
CORSO VITTORIO EMANUELE, 26 — TEL. 16 28

- MACCHINE PER SCRIVERE PORTATILI E DA UFFICIO
- MACCHINE DA CALCOLO A MANO ED ELETTRICHE
- SCHEDARI ORIZZONTALI E VERTICALI
- IMPIANTI DI CONTABILITÀ MECCANICA PER OGNI AZIENDA
- MOBILI PER UFFICIO E ACCESSORI DATTILOGRAFICI
- OFFICINA RIPARAZIONI MACCHINE PER UFFICIO

FACILITAZIONI NEI PAGAMENTI

TECNOROLOGERIA

GASPARE GIANFORMAGGIO
Via Argentieri, 10 - TRAPANI

Sempre nuovi arrivi casse orologi in acciaio e placcate.
TRASFORMATE I VOSTRI OROLOGI! Sostituendo la cassa già fuori moda con quella ULTRA MODERNA.
Vasto assortimento vetri per orologi di qualsiasi forma e misura, cinghiette per uomo e donna, pezzi di ricambio intercambiabili frabbricazione Svizzera.

AVVISI PROFESSIONALI

Dott. ANTONINO AIUTO
Specialista ostetrico-ginecologico Malattie veneree - Esame per la diagnosi precoce e biologica di gravidanza - Cura sterilita - Consultazioni: Via Pesce, n. 10 (prospiciente Ospedale S. Antonio), abitazione: Via S. Michele, n. 35 Telef. 1429.

Dott. GIACOMO CAMPIONE - Assistente Ospedale Pischiatrico Provinciale - Malattie nervose e mentali - Cure elettriche - Elettrochoc - Consultazioni ore 12 - 14 - Trapani - Piazza S. Domenico ingresso Via 7 Dolori.

Dott. EMANUELE GUGGINO
Specialista Malattie Veneree - Sifilitiche - Pelle. Cura della debolezza sessuale - delle malattie della prostata e delle vie urinarie. Fisio - terapia e cure elettriche della specialità - Endovenose. Piazza Lucatelli, 1 - Tel. 19 - 45 (di fronte l'Ospedale S. Antonio). Consultazioni ore 11 - 15 o per appuntamento.

Malattia degli occhi e difetti di vista
Dott. Giambattista GARSIA
Specialista in Oculistica
Trapani Arco dell'Orologio, 3 - Tel. 11-84 - consultazioni e operazioni: ore 9 - 13 e 18 - 19.

Dott. CALOGERO INGOGLIA - MEDICINA INTERNA - Specialità Malattie Polmonari - Consultazioni ore 12-14 o per appuntamento Via F. Crispi N. 12 Tel. 1449.

Dott. MARIO MINORE
Malattie veneree, sifilitiche e della pelle - Cure elettriche della specialità - Esami sangue - Via Giovanni Adragna, 32 - Borgo Annunziata - Trapani - Ore 10 - 16

Dott. B. SALVO CATALANO - MEDICINA INTERNA - Specialista Malattie Sangue, Ricambi - Stomaco, Intestino - Ambulatorio Via Garibaldi 66 - ore 10,30-13,30 - Tel. 1311 - Abitazione Via Passo Enea, 41 - Telefono 1192 TRAPANI